

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7, o spazio di linea.
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO A TIPO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

da 1 maggio a 31 Dicembre 1895

L. 11

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

L'on. Barazuoli in Sicilia
ROMA, 28

L'on. Barazuoli ha assicurato che egli non ha rinunciato al suo progetto di visitare la Sicilia.

Lo farà appena gli affari glielo permetteranno.

Diritti doganali

ROMA, 28
Dal 21 corrente a tutt'oggi ha continuato il miglioramento nelle riscossioni dei diritti doganali.

E in continuo aumento lo sdaziamento dei grani.

Ciò si deve alle sfavorevoli prospettive del prossimo raccolto in Russia e negli Stati Uniti.

La Peronospora

ROMA, 28
Causa l'eccessiva umidità la peronospora va rapidamente sviluppandosi, specialmente nelle regioni vinicole dell'Italia Centrale.

Le vigne nel Lazio sono già molto danneggiate.

I nostri vini in Austria

ROMA, 28
Il comm. Miraglia ha elaborato il nuovo regolamento per l'esportazione dei vini in Austria.

Lo presenterà oggi all'on. Barazuoli. Il regolamento sarà tosto stampato e diramato alle Camere di Commercio.

Dono nuziale

ROMA, 28
Fra giorni il comitato delle signore romane spedisce, per tramite del Ministero degli esteri, il dono nuziale alla principessa Elena d'Orleans.

Nuova ferrovia

ROMA, 28
Secondo notizie da Londra, è stato finalmente vessato il capitale per la costruzione della nuova ferrovia Bari-Locorotondo.

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

VITTORIO GIACOMELLI

ARGELIA

Romanzo inedito

(PROPRIETÀ LETTERARIA)

La sera antecedente alla partenza, Argelia stava in giardino, ritta presso il cancello e lasciava errare un sguardo distratto nella valle irradiata dai vapori splendori del Vespro. La notte s'avanzava calma e magnifica e gettava ormai un lembo della sua veste stellata sull'orizzonte lontano, limpido e terso come un cristallo.

Nella luminosa purezza dell'aere, il panorama spiegavasi all'osservatore con insuperabile ricchezza e precisione di dettagli: il fiume sulle campagne verdissime sembrava attorciersi come un serpente di fiamma, tuffandosi più lontano nella penombra azzurra delle grandi foreste; sulla terra bruna dei campi i rustici arnesi splendevano d'abbagliante bianchezza e a tratti, riflettendo obliquamente i raggi del sole, sembravano sprizzare scintille.

La vallata, come fanciulla amorosa, sem-

Dalla Spezia

Le elezioni a Spezia e a Levante

(Nostra Corrispondenza Particolare)

Spezia, 29

Vi avrei scritto sin da ieri, ma non essendo ancora deciso l'esito definitivo del vicino collegio di Levante, ho pensato bene di attendere a darvi complete notizie; tanto più che la riuscita di Morin nel nostro collegio era più che sicura. I votanti furono 3705; Morin ministro della marina, riportò voti 2527; De Felice ne ebbe 357, e Panbianco 157. Quanto fu calma la lotta (se pur vi fu lotta) nel nostro collegio, altrettanto fu accanita nel vicino di Levante. Stanno di fronte il Fiamberti ministeriale, ed il Farina, d'opposizione; quest'ultimo fu già due volte deputato in queste due ultime legislature. Iersera i telegrammi fiocavano da ogni parte e sembrava la vittoria dovesse arridere al Fiamberti, tanto che già s'era detto e telegrafato che egli aveva riportato 8 voti di maggioranza. Sul tardi però si seppe che il Farina aveva invece ben 32 voti di maggioranza e che vi erano moltissime schede contestate. Per esser più a giorno delle cose mi recai oggi a Levante ad assistere alla riunione dei presidenti; vi furono vivacissimi incidenti e venne alla fine proclamato il ballottaggio, risultando inoltre il Farina superiore di 36 voti. I voti contestati sono complessivamente 189.

V. G. D.

COMMENTI ESTERI

SULLA VITTORIA DI FRANCESCO CRISPI

Berlino 28.

Il Boersen Courier dice che il successo che il Gabinetto Crispi ottenne nelle elezioni in Italia non mancherà di produrre conseguenze benefiche.

Il Kleines Journal dice che la vittoria riportata da Crispi è guadagnata onestamente.

Londra 28.

Lo Standard dice: Il risultato delle elezioni italiane dimostrò che gli elettori non mancarono di apprezzare la gravità e l'importanza della situazione e diedero l'unico verdetto che da essi si attendeva. Crispi non ha altri uguali né rivali in quelle doti che sono la intrepida volontà e il coraggio politico. I suoi stessi nemici non possono negare che egli si mostrò in estreme situazioni audace pilota, Crispi lealmente ha servito la Corona, ha difeso l'ordine sociale, e salvato l'Italia dalla bancarotta.

Londra 28.

La Morning Post dice: Il risultato delle elezioni italiane pone felice fine al sistema eccezionale che prevalse in questi ultimi sei mesi, o conduce a darci un bill definitivo di inden-

nità per la sospensione del controllo, parlamentare e per la riscossione delle imposte con R. D. Quando si rammenta la parte importante che ha l'Italia nella triplice alleanza, il voto di cordiale fiducia dato dal popolo italiano a Crispi è un avvenimento pieno di promesse.

Il Daily Chronicle vede nel risultato delle elezioni italiane l'affermazione della tendenza conservatrice e la paura dei partiti estremi, e dice che una simile tendenza esiste pure in Inghilterra.

CRONACA DEL MARE

Grande naufragio - Lo scoppio della macchina

Vigo, 28

Il vapore francese Don Pedro della Società dei caricatori riuniti, recandosi alla Plata si è perduto presso Cerrubedo.

Un centinaio di vittime di cui 70 emigranti e 25 uomini di equipaggio. Il capitano si è salvato.

Cabril, 28

Il Don Pedro toccò fondo iersera nella baia di Cerrubedo; la macchina esplose, la nave affondò e una ottantina di persone sono scomparse.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Francia

Truppe italiane alla frontiera

Ci telegrafano da Parigi:

L'Éclair ed altri giornali si preoccupano dei continui rinforzi, che ricevono le guardie italiane della Liguria e del Piemonte.

Essi constatano che, col pretesto delle manovre alpine si trovano concentrati sulla frontiera francese.

Inghilterra

Per l'arrivo del Duca d'Aosta.

Ci telegrafano da Londra:

All'arrivo del yacht « Savoia » a Portsmouth il ministro della marina inglese offrirà al Duca di Genova un pranzo al palazzo dell'Ammiraglio.

Doni nuziali

È stato pubblicato un elenco di doni ricevuti dalla principessa Elena per il suo prossimo matrimonio. Ve ne sono della Regina Vittoria e di tutti i principi e principesse inglesi, di tutti i membri di casa Orleans, del Re e della Regina d'Italia, del principe di Napoli e degli altri principi e principesse italiane, dello Czar, del Re di Danimarca, dei Reali di Portogallo, della Regina di Spagna, della principessa di Coburgo, ecc. Innumerevoli sono i doni privati.

In complesso essi rappresentano un valore di parecchi milioni di franchi.

Russia

Atta frontiera cinese

Abbiamo da Pietroburgo: Diversi reggimenti di fanteria e cavalleria hanno ricevuto l'ordine di portarsi sulla frontiera cinese.

La stampa russa continua a manifestare delle idee conquistatrici e reclama l'occupazione della Manjiura ed il protettorato sulla Corea.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 28. - Alla Camera dei deputati l'antisemita Gessman propone di aprire la discussione sulla risposta del presidente del Consiglio fatta ieri circa le prediche del curato di Deckert. La proposta è respinta con 144 voti contro 51.

VIENNA, 28. - L'imperatore ricevette una deputazione presieduta da Francesco Coronini che lo intrattenne sulla questione relativa alla ferrovia del Taurern.

Assicurati che l'imperatore le abbia detto che chiederà presto un rapporto sulla questione della seconda linea ferroviaria da Trieste, studiata da lungo tempo dal governo, e specialmente nel prolungamento della ferrovia del Taurern fino a Trieste, affinché questa linea venga prossimamente costruita.

KIEL, 28. - Secondo la « Gazzetta di Kiel » ieri è avvenuta la esplosione di un cacciatorpediniere costruito in un cantiere della Germania per la Turchia.

Un ponte fu completamente distrutto. Sette persone sono morte; dodici ebbero gravi ustioni. Tutte appartenevano al cantiere.

TRIPOLI, 28. - Secondo le informazioni di alcuni commercianti, ritornati da Bornou, Rabats sarebbe sempre vivo e divenuto dopo numerose vittorie, sovrano di tutto il Bornou.

LISBONA, 28. - Un vapore addetto ai lavori del porto saltò in aria in seguito all'esplosione di una caldaia. Si hanno a deplorare sei morti.

ATA, 28. - Quattro navi da guerra andranno al Marocco per chiedere soddisfazione riguardo gli atti di pirateria commessi contro la nave Anna.

SAN GIOVANNI DI TERRANOVA, 28. - Le trattative di un prestito, che il governo negoziava cogli Stati Uniti, sono fallite.

NEW YORK, 28. - È morto Gresham.

HONG-KONG, 28. - La flotta giapponese è giunta a Tamsul; un combattimento è atteso.

MADRID, 28. - Il capo del movimento repubblicano di Formosa telegrafò al re per salutarlo e chiedergli anche protezione.

FORBICI ALL'OPERA

La lampada del Fornarello. Dai ricordi di Tommaso Salvini ora venuti alla luce.

Era una donna di media statura, vestita di un lungo abito bianco stretto alla vita da una cintura d'oro raffigurante un intreccio di serpenti; i capelli d'un biondo cinereo sciolti giù per le spalle uscivano come d'un nimboluminoso e sfumato un volto bello e terribile come quello dell'angelo decaduto, il cui marmoreo pallore contrastava coll'ardore febbrile dello sguardo dalla tinta indefinita, fosco e pauroso come un Cielo in tempesta.

La fanciulla, compiuto questo rapido esame, domandò con voce un po' trepidante:

— Chi siete signora: e che bramate da me?

Un sogghigno amaro come un singhiozzo uscì dalle pallide labbra della donna:

— Che bramo da voi? lo saprete. Chi sono io? sono il vostro giudice, sarò il vostro carnefice. Conoscete voi questo ritratto? è il vostro. V'immaginate mai come passò nelle mie mani? io l'ebbi dal vostro, anzi dal mio amante, ch'io lasciai dopo una notte d'orgoglio nel mio gabinetto, immerso nella lussuria e nel vino.

O ingenua fanciulla! certo in loco ben degno poneste i vergini affetti del vostro cuore! O la giocosa commedia! baldo ancor dei miei baci egli veniva a finger da voi la parte dell'amante rispettoso e pudico, cangiando secondo il bisogno, maschere e accenti. Oh il grande burlesco! E voi ci credeste? Certo la sovrachia innocenza espone talvolta a delle brutte (giustissime! Dal resto egli è scusabile; il fine giustifica i mezzi e Parigi val ben una messa.

Una dote vistosa raccontava assai cose; le

«Una sera, passando in gondola con mio padre davanti alla Piazzetta di San Marco illuminata, mi diede due baci con silenzioso e profondo sentimento di tenerezza; dopo poco mi disse:

— Vedi là, quella lampada accesa, davanti a quella immagine? È un lume che ricorda l'imperdonabile errore d'aver sentenziato a morte il povero Fornarello, che tu rappresenti così spesso nella scena. Quel lume non si spegnerà, fino a che l'uomo non riconosca e confessi di non essere infallibile.

Nella mia ingenuità ed ignoranza gli domandai: «Oh papà, quanto tempo ci vorrà per questo?»

Ed egli a me, sorridente: — Figlio mio, quella lampada arderà eternamente.

A quella risposta mi sentii come un peso sull'anima, e forse cominciarono d'allora i primi germi di diffidenza negli uomini.»

Ricettario antico.

La Gazzetta Medica di Liegi pubblica la più antica ricetta per far crescere i capelli ai bauli.

Essa è stata decifrata dal P. Macalisher, di Chambridge, da un papiro egiziano. Si tratta di un'acqua capillare destinata a fare rinascere i capelli alla madre del re di Chata, secondo re della prima dinastia egiziana, che regnò circa 4 mila anni avanti Gesù Cristo.

Ciò prova che la calvizie non è una infermità moderna.

Gli antichi anch'essi perdevano il pelo.

Ecco la ricetta:

Piedi di cane, parti 1 - Datteri, parti 1 - Unghee d'asino, parti 1.

Far bollire il tutto nell'olio e fregarsi energicamente il cuoio capelluto.

Fregarsi il cuoio con unghie d'asino piedi di cane.

La torre di Bruxelles.

Si annunzia che gli operai intraprenderanno quanto prima la restaurazione della guglia del Palazzo comunale di Bruxelles.

Si appropinquerà della circostanza per inchiodare a nuovo il perno del San Michele in rame dorato che sormonta la torre in questione.

La statua mobile del patrone di Bruxelles conta fra le più meravigliose curiosità meccaniche che esistano al mondo. Essa misura, compreso il demone, una altezza di 5 metri e 2 centesimi ossia 18 piedi e 107 pollici.

Il lavoro è fatto in lamiera di rame. L'artista ha combinato il lavoro in modo che tutti i membri in movimento del personaggio principale, l'angelo, essendo sulla stessa linea, offrono su qualunque punto eguale presa al vento e che il gruppo gira come una semplice banderuola alla più debole brezza.

Un pensiero ogni qual tratto.

L'amore è l'ala che Dio ha dato all'anima per salire fino a lui.

Michelangelo Buonarroti Anche nelle proprie disgrazie c'entra molto l'opinione degli altri. Doudan

I versi.

A TORQUATO TASSO Se mal s'arrisce, novo Ulisse, (1) il fato

donne ed il giuoco fanno pure degli strappi terribili nel budget, d'un giovanetto elegante! Ma tutto il male non viene per nuocere; talvolta anzi sa far dei miracoli: così per esempio vediamo il cavaliere d'industria trasformarsi in gentiluomo perfetto, il libertino indurito sillinguere in morboso sentimentalità e tubare idilliaci sospiri con le semplicità vogliose di marito...

E continuava con ironia sempre più corrosiva ed amara, alternando le civetterie più atroci ai conforti sarcasticamente pietosi; e alzandosi man mano colle sue stesse parole e godendo di vedere la misera trabalzare e impallidire vie più ad ogni frase, traucata, smarrita come l'augello che sente gli artigli del falco penetrargli sempre più addentro nel vivo e la morte sopraggiungere attraverso gli spasimi d'una lenta agonia.

Ma l'eccesso dello strazio finalmente la vinse su quella fibra non ancor temprata a sì terribili commozioni.

L'infelice si augurò di morire; e, come il cielo esaudisse il suo voto ardente e segreto una nebbia sempre più fosca s'addensò d'improvviso sui suoi pensieri, sentì un'ondata di gelo piombargli nel cuore e irrigidire il membro; e agitò un istante le braccia nel vuoto come per cercare un appoggio, e si abbandonò livida e fredda sulla sabbia del viale.

La marchesa allora estrasse un pugnale lungo qualche pollice, dalla lama d'argento, dall'elsa gemmata, dalla custodia di madreperla e si chinò sulla giacente.

(Continua)

sempre, ove fante, pellegrino errando
per le terre d'Italia poetando
famelico, anelante, illacrimato;
Se mal v'arrese, grande innamorato,
così fama ben suona - il viso blando
d'Eleonora misera allorquando
più stringeva la sciagura in ogni lato:
Deh, m'illumini il cor quella infinita
fede ch' in Sant'Onofrio alto discese
e l'ore ultime a voi sedette accese.
Si che l'anima mia stanca e smarrita
piena d'amaritudine e di pianto
varchi ilare col vostro Iddio cortese.

P. VINCENTI

Le sottocchezze.

Puntolini e in ferrovia; affacciandosi al
finestrino un colpo di vento gli porta via il
cappello.

Perdinci - brontola - vi erano le mie
iniziali; mi crederanno vittima di un disas-
stro ferroviario.

Confessione generale di una signora per
bene.

Ahimè! si amica mia, confesso che ho
avuto degli amanti... 5 o 6!

Ma però ho sempre avuto il coraggio...
di abbandonarli.

LA FORBICE

(1) Queste e altre immagini sono tolte
dalle litografie di Tasso parlate dal suo in-
felice stato. N. d. R.

CRONACA VENEZA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

LA Lotta Elettorale a Udine

DI LENNA - GIRALDINI

Udine.... elettrica - Teatri - Auguri

Udine, 27 Maggio

La lotta a Udine ci ha offerto uno spetta-
colo veramente edificante per il partito mi-
nistriale.

Allorché tutto sembrava assicurare la vitto-
ria del Giraladini, deputato radicale; allorché
mancava di candidati di parte ministeriale
faceva, bene a malincuore, deporre le armi
elettorali; allorché la imminenza delle elezio-
ni ci faceva abbandonare allo sconforto, ecco
che una fiera lettera del Maggiore Generale
Giuseppe Di Lenna proponeva la sua candi-
datura, rialzando gli spiriti degli elettori e
facendo, allo sconforto, subentrare la speran-
za e l'entusiasmo del partito.

Non vi dico quali armi furono dagli avver-
sari rivolte contro l'illustre uomo, già due
altre volte membro del Parlamento.

Egli lo aveva preveduto nella sua lettera-
programma, ma non avrà certamente pensato
un istante che il cittadino presentatosi non per
ambizione mire, ma per il vero interesse del
paese, si potessero lanciare gli insulti più san-
guinosi; che all'onorato militare, circondato
dalla stima dell'esercito e dalla gratitudine
della patria, si arrivasse a scagliar contro l'e-
pito di rifiuto delle caserme!!!

Vergogna! vergogna! e vergogna!
Ma il popolo del forte Friuli, col liberarsi
una buona volta dall'oligarchia dei sedicenti
democratici, ha al tempo stesso provveduto
al proprio onore e reso giustizia ed omaggio
all'illustre uomo, che riportò sull'avversario
la maggioranza di 318 voti.

Questo risultato è tanto più significativo se
si pensa che la candidatura del Di Lenna non
ebbe che tre soli giorni di preparazione.

Ma passiamo ad altro.

La simpatia che ispirano gli Udinesi, mas-
sime dopo il felice risultato delle elezioni po-
litiche, deve rivolgersi anche a questa bella,
gentile, intraprendente città, dove i più nuovi
ritrovati della scienza trovano pronta e sen-
sata applicazione.

Prima, forse, in Italia, ad avere la pubblica
illuminazione a luce elettrica, oggi è l'unica
che possiede anche uno stabilimento balneare
elettrico.

Lo stabilimento balneo comunale di Udine
oltre ad avere, a scopo igienico, i soliti ri-
partimenti di bagni caldi a doccia ed una grande
piscina di oltre 1200 m. q., è dotato di un
completo gabinetto di cura in quanto, in spe-
cialità, si riferisce all'applicazione dell'acqua
sotto differenti forme, temperatura e pressione,
non escluso il metodo idroterapia suggerito
dal Parroco Kneipp.

L'elettricità, altro potente e poco diffuso
mezzo di cura, trova qui la sua più larga
applicazione, massime sotto il felice conu-
bio idro elettrico, e con l'unico sistema ra-
zionale del prof. Gärtner, non adottato in nes-
sun'altra città del Regno.

Di tale riparto è direttore il valente dottor
Domenico Calligaris.

Queste, dico, sono cose che fanno onore ad
una città di provincia.

Molte altre dovrebbero imitare Udine e far
si che noi italiani, pur favoriti da madre na-
tura forse più degli altri, non dovessimo re-

carci all'estero per ciò che potremmo avere
a casa nostra.

Al Teatro Minerva abbiamo avuto tre ottime
rappresentazioni della Compagnia Leigh-Ab-
dò. La seconda fu il dramma *Realtà* di Giro-
lamo Rovetta, poderoso lavoro, del quale non
si può parlare senza jiffondersi oltre i limiti
d'una corrispondenza.

Sono annunziate due recite della Compagnia
Gallina.

Vengano presto a restituire il palcoscenico
alle sue vere funzioni, ora che sono finite le
riunioni elettorali.

Finite per noi... Voi, cari amici, ne avrete
ancora per qualche giorno, ma dopo gusterete
meglio il sapore della vittoria riportata nel
nome trionfale di

PASQUALE CO. PI.

Da Bassano

(Nostra corrispondenza particolare)

BASSANO 27.

Qui in città il concorso alle urne fu scar-
sissimo, tanto che delle quattro Sezioni una
non poté costituirsi. È al canale di Brenta più
che a Bassano che è dovuta la rielezione del
V. Vendramini, quantunque egli non avesse
competitori.

Buona votazione ebbe invece Marostica
il rudiniano conte Lello Bonin.

Anche qui venne intesa con grande piacere
la vittoria di Colleoni contro Brunialti a
Thiene-Asiago.

Gratissima riuscì anche la vittoria di Ma-
cola a Castelfranco.

Fra un mese vi saranno le elezioni gene-
rali amministrative. Per ora è inutile far pro-
nostici, perché tutti tacciono.

È quasi assicurata anche dal lato finanziario
la costruzione dell'acquedotto. Fra pochi giorni
la questione sarà portata in Consiglio.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

Gazzo 27. — *Giovani coraggiosi - Buoi
che fuggono.* — La sera del 27 corr. verso
le ore 19 due buoi del sig. Bettinardi Ettore
attaccati ad un carro carico di fieno, mentre
tornavano dalla campagna, giunti in prossimi-
tà di questo ufficio postale, imbrizzarriti
si diedero a precipitosa fuga, lasciando il bo-
vaio che li guidava, in un fossato fiancheg-
giante la via.

Era spaventoso spettacolo il vedere quei due
animali tiranti un carico tanto voluminoso,
andare con furia si precipitosa, tanto più che
giungevano ad un punto ove la strada svolta
ad angolo retto, ed ove si trovavano caret-
tine e persone ferme.

Potevano succedere serie disgrazie!
Ma i signori Giarretta Antonio, Lorenzoni
Francesco, e Sacerdoti Guido medico, dopo ri-
petuti sforzi riuscirono a fermare le bestie
infuriate ed evitare così pericoli ch'erano im-
minenti.

A questi coraggiosi il proprietario sig. Bet-
tinardi Ettore tributa sentiti ringraziamenti,
ed è doveroso sieno essi segnalati alla pub-
blica ammirazione.

CRONACA DELLA CITTA

ALESSIO

Ne parliamo con assoluta serenità di spiri-
to - senza ira e senza odio - come se l'u-
omo ci fosse il più indifferente della specie.

Alessio, d'altronde, si merita questo ri-
guardo, come tutti i favoriti della fortuna.
La quale, per fare le cose a modo, ha
cominciato col regalargli un ingegno asso-
lutamente non comune, nel senso meno...
abusato della frase.

Compendiando il nostro pensiero, si tratta
d'un ingegno di sognatore, chiuso nella so-
litudine d'un mondo foggato dalla fantasia
e messo in moto dal desiderio.

Se l'avv. Alessio non si fosse dedicato
in un'ora malinconica - all'economia ed alla
finanza, egli sarebbe stato poeta e si sa-
rebbe meritato un seggio - e non degli ul-
timi - nel parlamento... delle Muse.

Vedete.
Appena entrato nei consigli del Comu-
ne, egli cominciò col largire ai colleghi di
Sula verde certi brani d'eloquenza trascen-
dentale, che davano la stupefazione della
vertigine.

Il pensiero - spronato dall'immaginazione
- incalzava la parola, fino a sopraffarla.

Noi ricordiamo, semplicemente.

L'on. Alessio ignorava - beato lui! - l'au-
reo valore del silenzio, che permette ai gio-
vani d'imparare a spese dei vecchi.

Ma egli, parlando, non usciva dal suo diritto.

D'altronde, salendo le scale del Palazzo di
città, egli portava con sé tutto un program-
ma economico-finanziario-igienico-educati-
vo; un programma a base di milioni, che
avrebbe rovinato due Comuni con un bi-
lancio più florido del nostro.

Egli portava, diciamo, degli studi su que-
sto bilancio che lo avevano persuaso della
necessità d'una *instauratio ab imis*. E le
censure fiocavano dense, vivaci, magnilo-
quenti.

Peccato, che i vecchi, di cui sopra, non
fossero perfettamente del suo parere. Pecca-
to, soprattutto, che non lo fosse France-
sco Piccoli, quell'amministratore che go-
deva la fama usurpata d'essere uno dei mi-
gliori sindaci d'Italia, e che in una seduta
non dimenticabile, tornato semplice consi-
gliere, ebbe l'audacia superlativa di tagliare
le ali ai voli ipercritici del nostro eccellente
competitore comparsi nel *Bacchiglioni* d'al-
lora.

Anche questi non sono che dei nudi ri-
cordi, di cui lo stesso avv. Alessio deve
farci l'onore di riconoscere la scrupolosa
fedeltà.

Proseguiamo.

Un consigliere può diventare assessore -
e Alessio lo divenne.

L'allargamento del suffragio amministra-
tivo aveva mutato la situazione dei partiti
nel Consiglio patrio. Progressisti - cosiddetti
- e radicali erano arrivati finalmente a con-
quistare dei seggi - e non pochi.

Alessio era sangue del loro sangue e, ri-
petiamo, fu assessore in una di quelle Giunte
di conciliazione, che Padova ha saputo
creare, applicando le leggi del miracolo a
quelle dell'equilibrio.

Nessuna occasione più propizia per fare
d'un semplice programma una realtà - per
metter mano - a tutto l'universo - della
cosa pubblica cittadina e, specialmente,
alla cosa finanziaria, il piatto preferito del-
l'avvocato.

Ed egli ebbe la finanza.

Si doveva aspettarsi marablia; tutta una
riformita di fortune cittadine; tutto un
assetto solido e fecondo del nostro bilan-
cio, che i predecessori dell'Alessio avevano
insipientemente sterilizzato fino nelle intime
sorgenti, così da permettergli una dispo-
nibilità annua di 350 mila lire per le spese
facoltative.

Ahimè! L'ignoranza e l'ingratitudine si
diedero la mano per opporsi - sorelle si-
amese - all'opera dell'assessore. Non una
traccia di sé - la più lieve e la meno du-
ratura - gli concessero di lasciare negli
annali del suo dicastero, ed egli ne uscì
fiero e sdegnoso.

In linea di fantasie finanziarie nessuno
ha mai negato all'avv. Alessio una coe-
renza ed una fermezza, che lo onorano.

Uscito, rientrò più tardi in Giunta - ed
ora presiede, non più alla finanza - ma ai
lavori pubblici.

Il fenomeno è singolare e noi lo ab-
bandoniamo alla sorpresa dei lettori e degli
elettori.

E rinunciamo a seguire tutta la serie
dei ricordi dell'opera brillante e così fru-
tuosa dell'on. Alessio quale amministratore
del Comune.

Rinunciamo, in special modo, al piacere
di additarlo alla gratitudine degli operai,
degli artisti, della gente che vive un poco
anche delle famose *spese voluttuarie* - l'in-
cubo, lo spettro, il maglio percussore delle
meditazioni e dei soliloqui finanziari del-
l'avvocato.

Sono ormai celebri le filippiche del mede-
simo contro quelle spese; nessuna proposta
di dotazione al teatro - ci limitiamo ad un
solo esempio - passò o non passò in Con-
siglio senza che l'Alessio la combattesse a
morte in nome dei grandi principii delle
sue dottrine.

Per lui famiglie intere e molte potevano
restare senza pane, restando chiuso il tea-
tro; per lui questa Padova, già gloriosa
de' suoi spettacoli musicali, che la vince-
vano su quelli di Milano e di Venezia, po-
teva diventare, senza rammarico, la Be-
zia d'un'arte, che ingentilisce i costumi e
solleva gli spiriti.

Che importa? I grandi principii erano
salvi; tutto il resto, miserie di filantropi
o bramosie di gaudenti.

E per oggi, basta.

Intanto, noi abbiamo la speranza di
aver assicurato, per domenica, all'avv. Ales-
sio i voti di tutti coloro che coltivano il
sogno nell'amministrazione.

**Le masse corali ed orche-
strali** sono già sue, in vita e in morte...
Egli le ha saziate di... principii.

Così.

Cronaca Elettorale I RISULTATI

Curioso il *Gazzettino*! Mentre non sa ve-
dere in noi che la tremarella - per l'esito
della domenica passata, mentre ci vede con-
tinuamente allibiti ed esterrefatti - va perdendo
la testa per conto suo e smentisce in seconda
pagina ciò che ha detto nella prima.

In questa va sognandosi che Colpi rinnega
Crispi e nell'altra dice che Colpi è il fautore
di un Ministero liberale, il difensore di chi
viola ecc. ecc., e naturalmente va esortando
quanto sa e può gli elettori perchè votino
tutti a favore dell'Alessio.

Fa detto che le cifre non sono opinioni, e
quindi noi - che secondo il *Gazzettino* ab-
biamo la tremarella - gli mettiamo con tutta la
calma, sotto gli occhi, i risultati numerici e
positivi che ormai si conoscono e che non
ammettono eccezione.

Risultato Generale delle elezioni

Secondo le notizie ufficiali, i risultati delle
elezioni generali del 26 corrente, salvo qual-
che lievissima correzione, danno i seguenti
eletti:

326 candidati ministeriali.
102 candidati dell'opposizione costituz.
31 candidati dell'opposizione radic.
14 candidati dell'opposizione socialisti.

473

L'opposizione si suddivide:

Radicali	13
Socialisti	14
Costituzionali	102

147

In 35 collegi è stato dichiarato il ballotta-
gio.

I candidati ministeriali sono in prevalenza
di voti in 15 Collegi.

L'onor. Crispi fu eletto in 6 Collegi della
Sicilia e in 3 del continente.

I militari eletti sono:

I generali *Mocenni*, *Baratieri*, *Dal Verme*,
Afan de Rivera, *Carenzi*, *Bogliolo*; i tenenti
colonelli *Grandi* e *Santini*; gli ammiragli
Morin e *Corsi*.

Di siamo intesi caro *Gazzettino*?

Da questo prospetto chi non ha la testa
sconvolta deve dichiararsi convinto che il Mini-
stero non solo può cantare vittoria, ma può
chiamarsi certo che lo scrutinio di ballottaggio
non farà che accrescere in favore di lui le
proporzioni della vittoria stessa.

Tutto sommato, si può ritenere fin d'ora
che la nuova legislatura sarà composta di due
terzi favorevoli al Ministero, e l'altro se pur
arriva, costituirà una minoranza di tutti i
colori, minoranza che parte da Rudini e ar-
riva a Barbatto.

Se questa non è vittoria, preghiamo l'orga-
naccio avversario a voler additarcene una.

PADOVA NELLE ELEZIONI

Che se si vuol specializzare i vantaggi otte-
nuti dalla parte ministeriale col voto di Do-
menica, ripeteremo a lume del *Gazzettino*
che i ministeriali nel solo Veneto hanno gua-
dagnato, sulla precedente legislatura, 13 Col-
legi, dico tredici, che i radicali da 5 che
erano sono calati a due, e che rimase in
tomba il solo socialista.

È persuaso ancora il *Gazzettino*?

Disturba queste cifre e noi gliela daremo
vinta.

Ma siccome distruggerle non è possibile, chi
è vinto e stravinta, è proprio l'opposizione.
Ora sarà Padova la città delle più belle tradi-
zioni per saggezza e per discernimento poli-
tico, sarà Padova, quella che voglia rinnegare
tutto il suo passato, eleggendo in Alessio un
radicale, un ideologo, per suo rappresentante?
Non vogliamo crederlo.

Padova non abbandonerà mai le idee più
rette, a norma delle quali si è sempre con-
tenuta in circosanza di elezioni: Padova vorrà
essere coerente a sé stessa e riconfermerà la
sua fiducia incrollabile per...

PASQUALE COLPI

mente equilibrato, alieno da feticismi, carat-
tere indipendente, criterio positivo;

PASQUALE COLPI

che nel 92 fu preferito per le ottime qua-

lità che tutti gli riconoscono, dalla
maggioranza dei cittadini.

IL GIORNALISMO E LE ELEZIONI

I giornali arrivati questa mattina, ecc.
quelli che travisano la verità per ingan-
nare il pubblico, confermano d'accordo i risul-
ti da noi sopra esposti.

Qualcuno rileva la vittoria del ministro
specificandone il carattere secondo le
regioni.

La *Riforma* dice: « Un indizio sicuro del favore che
il Ministero presso il popolo italiano, oltre
eloquenti prove di simpatia e gratitudine
al suo illustre capo, si è avuto anche
la conferma di tutti coloro che fanno parte
del Gabinetto: ciò che finora non era quasi
avvenuto. »

Il popolo italiano ha dunque condan-
nato irrevocabilmente le aggressioni, le imbu-
scate, le prepotenze che paralizzarono e scedi-
dono le funzioni parlamentari; ed ha pronun-
ciato un solenne giudizio, al quale dovrebbero
chiarsi per primi coloro che avevano
di riporre tutta la loro fiducia nel respon-
dabile delle urne. »

E più sotto: « L'on. Zanardelli, dopo aver serbato un
decente silenzio, ha visto cadere parecchi
candidati a lui cari, dall'on. Pellegrini
competitore dell'on. Papa. »

Il quarto dei capi dell'antica minoranza
a stento si salvò nell'antico suo collegio
riuscì a Piacenza soltanto pel voto dei mi-
nistri, che rivelarono tutta la loro infamia
politica e la inconsistenza della loro fede,
sgliando, per rappresentarla colui che la
Libertà piacentina divenuta ora propugnata
del bardo sfiatato, diceva, il 7 gennaio
che questi significava « la sommossa a Roma
e la sconfitta ai confini ». »

In quel collegio poi dove andò il poeta
liberi a evangelizzare le turbe, come a Pa-
lmo, a Termini Imerese, ad Ancaresi in
tri dove fece pervenire la sua prosa difam-
trice risirono i candidati ministeriali. »

Poi rilevando i segnalati successi ottenuti
dal ministero della Sicilia lo stesso giorno
continua:

« Le più valide arti della propaganda furono
messe a profitto dai possessori della gran-
dissime fortune territoriali nell'isola; e poiché
era sufficiente l'imposizione sull'esercito di
clientela che ne dipende, si ricorse alla cor-
ruzione esercitata così audacemente che
non sono scoperti ed arrestati alcuni dei dis-
tributori di denaro. »

Legnandosi tuttavia dell'inerzia di una par-
te degli elettori, la « Riforma » contiene que-
parole che facciamo nostre:

« Noi non dubitiamo che la carità di parte
e il sentimento della responsabilità riuscirà
riscuotere gli inerti. »

La titubanza, se era scusabile nella pri-
ma votazione, sarebbe imperdonabile nella se-
conda, e l'astensione, se era un peccato po-
litico, diverrebbe, nel ballottaggio, un pecca-
to mortale.

Noi, dunque, attendiamo, con la trepidazio-
ne che sempre accompagna un supremo mo-
mento, ma, insieme, con profonda fiducia,
rinnovamento della lotta nella prossima do-
menica. I collegi interni rimarranno ai nostri
candidati. »

Associazione Savoia.

Ieri a sera si è raccolto il Comitato dire-
tivo della *Savoia* il quale ha reso conto del
suo operato per le Elezioni di Domenica, otte-
nendone l'approvazione di tutti i presenti.

Esposero quindi le prese disposizioni per
voto di ballottaggio nella prossima domenica
onde eccitare tutti gli elettori ad accorrere
all'urna a deporre il loro voto per il candi-
dato

Pasquale Colpi

Venne deplorata l'inframmettenza di qualcuno
che, prevalendosi della propria posizione eco-
nomica e sociale fa tutti gli sforzi, qualcuno
dice anche non leciti, per fare della nostra
Città e Provincia una specie di fendo a pro-
prio uso e consumo, cosa alla quale speriamo
si ribelleranno tutti i liberi cittadini.

Crisi alla « Vittorio Emanuele »

Sappiamo che i soci sono invitati all'assem-
blea che avrà luogo questa sera nella sala
dei soliti Fospan per trattare sul seguente Or-
dine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente e degli altri
membri dell'ufficio di Presidenza.

2. Deliberazioni sulla prossima lotta.

Le perppezie di questa neo-associazione
quello del suo presidente, sono abbastanza co-
miche.

Appena nata fu consigliata di suicidarsi,
presidente appena candidato politico, restò
sulle *masegne*.

Ed ora si dimette dalla carica dell'Associa-
zione assieme ai colleghi della Presidenza.
Non si può negare che i primordi di questa
Associazione sono molto allegri.

Ad ogni modo quel presidente può dire: meglio dimettersi che farsi dimettere come succede talvolta.

Collegio di Montagnana

Cl scrivono da Montagnana.
Ieri sera dopo lunghe acclamazioni della popolazione affollata dinanzi alla sua abitazione l'on. Chinaglia ringraziando gli elettori tutti del collegio che nella aspra lotta gli mantenevano fiducia rivolse alla cittadinanza nobilita ed elevate parole che furono applauditissime.

Collegio di Este-Monselice

Prospecto esatto della votazione fra l'uscante Aggio e il cav. Minelli eletto.

Monselice	Aggio	MINELLI	224
Pozzonovo	»	»	43
Este	»	»	203
Galzignano	»	»	103
Perumia	»	»	75
Baone	»	»	76
Sant'Elena	»	»	40
Solesino	»	»	43
Ospedaletto	»	»	28
Stanghella	»	»	39
Boara	»	»	3
Ono	»	»	76
Vò	»	»	22
Lozzo	»	»	45
Carcari	»	»	31
	1.16		1048

Manifesto elettorale

Riproduciamo il seguente Manifesto testé pubblicato dal Comitato Elettorale dell'Associazione Popolare SAVOIA, richiamandovi l'attenzione degli Elettori:

Elettori!

La defezione di pochi, audaci ed ambiziosi; le arti degli antichi avversari, anelanti di rifarsi delle passate sconfitte; la indolente fiducia di molti dei nostri, impedirono che, nella scorsa Domenica, noi avessimo la vittoria nel nome di

PASQUALE COLPI

Così s'impone la necessità d'una seconda prova.

Noi non dubitiamo del risultato finale per l'amore e la fede degli elettori padovani nelle istituzioni, per la loro immutabile costanza, nel volere colla libertà, un progresso tranquillo e fecondo.

Ma conviene vigilare con assiduità, combattere senza paura, rinnovare i meravigliosi esempi di concordia, che già diedero alla nostra causa indimenticabili trionfi.

Sta contro di noi un' indefinibile accozzaglia d'uomini e di partiti, monarchici d'occasione, repubblicani senza sottintesi, agitatori senza ritorni; aspiranti a sovvertire gli ordini stessi della società e della famiglia.

E tutti costoro, pur di prevalere, usano tutte le armi - dalla lusinga alla violenza - cercando di fuorviare i giudizi e coartare le coscienze.

Elettori!

La SAVOIA vi chiama a raccolta intorno alla sua bandiera, fregiata dell'impresa fiammante: **col Re per la patria**; essa addita ai vostri suffragi un uomo intemerato, che a quell'impresa ha consacrato l'ingegno operoso, la volontà indomita, tutte l'energie d'una fibra, che nè si piega nè si spezza

Pasquale Colpi

Noi abbiamo compiuto il nostro dovere, spetta ora di compierlo agli Elettori e noi vinceremo.

Ma se l'auspicio dovesse fallire, il danno e il disonore della sconfitta non sarebbe che dei neghittosi.

Votiamo unanimi per

PASQUALE COLPI

IL COMITATO

Associazione Popolare "Savoia"

Il momento della battaglia decisiva è arrivato.

L'Associazione Popolare SAVOIA,

sola combatte e chiama a raccolta i suoi amici, col concorso dei quali la vittoria non può mancare.

Rammentiamo che se il voto è un diritto è altresì un dovere, e che l'astensione in questo supremo momento sarebbe una deplorabile mancanza.

Alle urne adunque e compatti votiamo per

PASQUALE COLPI

Egregio Signore,

Per accordarsi intorno al modo di agire nella elezione di Domenica p. v., s'invita la S. V. ad una adunanza cui interverranno soci della « Savoia » e persone che ne condividono le opinioni.

Detta adunanza avrà luogo Giovedì 30 corr. alle ore 8 1/2 pom. nel locale dell'Associazione in Via Magiore.

Padova, il 29 Maggio 1895.

IL COMITATO

La Nocera è molto duretita e digestiva

Il ministro degli esteri.

Ieri, col treno diretto delle ore 17,59 fu di passaggio per la nostra stazione proveniente da Milano e diretto a Venezia S. E. il barone Bianco ministro per gli affari esteri, con la sua signora.

Viaggiano insieme il marchese Carlotti, l'architetto Boni ed alcuni amici in un vagone salon.

Festeggiamenti pel centenario del Santo.

La sottoscrizione va a gonfie vele e così pure le adesioni per le esposizioni: ormai la riuscita degli spettacoli è assicurata e sarà splendida.

Ieri, il Tacnomosio di Milano spedì a grande velocità il materiale occorrente per l'impianto della luce elettrica al giardino della Loggia Amulea, nell'interno dello stesso giardino si sta costruendo un grande teatro per spettacoli vari.

Intanto per la sera dell'inaugurazione è assicurato un grande concerto.

Le porte in bronzo.

Ieri vennero portate in chiesa al Santo le nuove porte centrali in bronzo opera del Micheli di Venezia.

Disgrazia gravissima.

A Vigodarzere avvenne una grave disgrazia. La bambina Saretto Maria mentre raccoglieva fiori lungo un fosso cadde nell'acqua e morì annegata.

Nozze e beneficenza.

Il cav. Giacomo Muschini in occasione del matrimonio del figlio Alessandro ha offerto la somma di L. 200 all'Istituto delle Cieche.

Commettiamo forse una indiscrezione ma non possiamo non segnalare questo nuovo atto del noto benefattore il quale dimostra come le liete e le tristi occasioni sieno argomento, per chi ha cuore, per far del bene.

Ufficiali decorati.

In occasione dello Statuto verranno decorati gli ufficiali che combatterono nelle campagne del 48 e del 49; verranno insigniti della croce quelli già decorati.

Distribuzione di acqua sospesa.

La Direzione dell'acquedotto avverte che in causa di lavori nella canalizzazione, verrà sospeso il servizio di somministrazione d'acqua nelle vie sotto elencate dalle ore 23 del giorno 30 alle ore 6 del 31 corrente.

Via Santa Apollonia, Santa Giuliana, passaggio S. Giorgio, via Santa Maria dei Servi, vicolo Servi, via S. Egidio, Torricelle, S. Daniele, vicolo Tabacco, piazza Vittorio Emanuele II (verso Loggia Amulea), detta (verso palazzo Verson), Corso Vittorio Emanuele II (fino alla chiesa Santa Croce), via delle Grazie (dal Corso Vittorio Emanuele II, fino alla piazzetta), via Vecchia

Biglietti per la Loggia Amulea.

I biglietti per l'ingresso, nel giorno dello Statuto alla Loggia Amulea durante la rivista militare e l'accensione dei fuochi d'artificio sono vendibili presso la Congregazione di Carità (via Belle Parti N. 687) ai prezzi seguenti:

Mattina (Rivista militare):	
Sedie	L. 0.60
Altri posti	» 0.40
Sera (Spettacolo pirotecnico):	
Sedie	L. 1.00
Altri posti	» 0.50

Errore di nome.

Nel riferire il fatto di sangue avvenuto in Caserma S. Agostino, fu detto che il soldato Bocchini fu ferito e Gentili ferito. Doveva invece dirsi il contrario.

Approfittiamo di questa rettifica per informare i lettori che il povero Bocchini, sopravvissuto alla difficile operazione dell'apertura e cucitura dello stomaco, praticatagli dai tenenti medici dottori Calbre, Margotta e Bernucci, lascia qualche speranza di guarigione.

76° Regg. Fanteria.

Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 29 in Piazza Unità d'Italia dalle ore 20 alle 21,30.

1. Valzer - Fahrbach.
2. Mazurka - Nella - Gatti.
3. Ouverture zur Operette - Banditenstreiche - Suppe.
4. Préludio e coro - Meislofete - Brito.
5. Inno, marcia trionfale e danza - Aidi - Verdi.
6. Marcia - Da Padova a Napoli - Lo Faro

Anniversario.

29 Maggio 1895.

Oggi si compie un anno dal giorno in cui la giovane sposa

Maria Dalla Baratta Giuni

abbandonava alla terra la misera spoglia, scegliendo a sua dimora le sfere azzurre dei cieli. L'infausta data è ancora vivamente scolpita nella mente di quanti conobbero la donna preclara per doti e virtù, la sposa affettuosa, la tenera madre.

Rapita nel fiore di sua giovinezza all'affetto dei suoi cari, lasciò dietro di sé lunga traccia di pianto e di cordoglio.

Le anime pure, pie, caritatevoli sdegnano vivere nella miseria di questo mondo corrotto. Vi appariscono, ed attraversato in fretta, a guisa di fulgide comete, se ne ritirano, circondate da splendida aureola, in spazi più degni di possederle.

E così fu di Te, o Maria!!

Sulla tua tomba s'inchinano oggi, deponendo lagrime e fiori; il marito e i tuoi adorati congiunti, affranti da crudele ambascia. La diletta tua figlia Iole, specchio vivente di tua grazia e bontà, congiunge le piccole mani in atto pietoso, invoca per la prima la prece santa per Te e domanda che dal Cielo tu la protegga e benedica.

Ultimi Dispacci

La indennità ai deputati

(A) ROMA, 29, ore 8

Il « Il Messaggero » affine di risanare l'ambiente parlamentare, propugna che sia assegnata un'indennità ai deputati.

Una bomba

(A) ROMA, 29, ore 10

Ieri uno spazzino trovò presso il Ponte Sisto una cassetta da petrolio carica di polvere colla miccia relativa. La consegnò alle autorità.

Frascara

(A) ROMA, 29, ore 12

Frascara direttore del « Mobiliare » fu rinviato al Tribunale con sentenza della Corte d'Appello.

Egli ricorre in Cassazione.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

200 LIRE DI PREMIO
Vedi IV. pagina

ULTIMI GIORNI

Il 31 maggio 1895

si chiude definitivamente la vendita dei biglietti DELLA

LOTTERIA ITALIANA DI BENEFICENZA

a favore del Collegio Regina Margherita in Anagni sotto l'alto patronato di S. M. la Regina autorizzata con R.R. Decr. 19 Febr. e 22 Marzo 1891

È LA PIÙ AVANTAGGIOSA DELLE LOTTERIE finora fatte in Italia. - Infatti con un piccolo numero di biglietti assicura una vincita a tutti i Gruppi di 25, 50, 75 e 100 Numeri rimborso di L. 10 per i gruppi di 25 numeri

» 20 » 50 »

» 30 » 75 »

» 40 » 100 »

Un gruppo di 10 numeri può vincere L. 185000

Un gruppo di 5 numeri può vincere L. 158000

Un numero deve vincere L. 80000!

I. sono tutti in contanti

Ogni numero costa L. UNA.

I biglietti si vendono in ROMA o alla Amministrazione, Via Milano, 37; o al Banco Prato, Via Nazionale, 25.

Tutti i principali Banquieri, Cambiavalute e Uffici postali del Regno sono incaricati della rivendita dei biglietti.

In VENEZIA presso il signor Francesco Ghin, cambavante, Calle Larga San Marco Per le richieste inferiori a 25 numeri aggiungere cent. 50 per spese postali.

791

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi - La Compagnia Goldoniata diretta dal cav. GIACINTO GALLINA questa sera rappresenta:
Quel che piace alle donne
Ore 8 1/2.

SPECIALITÀ CORREDI PER SPOSA
MANIFATTURA DI MERLETTI FILO A FUSELLO

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE
ALL' UNIVERSITÀ
si assumono commissioni in qualunque genere di
RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA

ASSORTIMENTO
FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA
E MAGLIERIA
Novità Stoffe di Cotone per Vestiti

SI VENDONO
tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

Nuova sartoria
MAURIZIO CAPPELLIN
N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova
Vicino al Negozio all'Anguria

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ULTIMA NOVITÀ
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere
GRANDE DEPOSITO DI VESTITI FATTI
Prezzi di assoluta concorrenza

CALZONI	da L. 5	a L. 15
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	» 12	» 45
id. DA RAGAZZO	» 10	» 20
VESTITI COMPLETI	» 18	» 45
id. DA RAGAZZO	» 6	» 15
IMPERMEABILI	» 30	» 55
id. CHEVIOT LODEN	» 20	» 45

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.
La Sartoria è provvoluta di abile Tagliatore 1063

Negozi Manifatture
Fratelli RIELLO & LAZZARONI
Proprietario ENRICO PIZZO fu FIETRO
All' Antenore - PADOVA - Via S. Lorenzo

Questo Negozio, sito in una delle arterie più frequentate della Città, riunisce le sue ricchezze dalle sue tradizioni di onestà nei prezzi e della qualità dei prodotti nazionali ed esteri che ivi si smerciano. I prezzi fissi immutabili e preventivamente stabiliti in base al costo dei prodotti ritirati dall'origine, sono una delle garanzie più gradite della vecchia e nuova clientela e si prestano ai più evidenti confronti del compratore, il quale da si aperta, leale e controllabile concorrenza trae la convinzione di spendere nel modo migliore il proprio denaro.

Aggiunge credito all'esercizio la vecchia e conservata abitudine di non mettere in vendita i tessuti di lino e cotone se non dopo un accurato esame e prova: onde è che con fondata coscienza si può garantire la riuscita dei tessuti stessi.

Al signori clienti della Provincia di Padova e di quelle limitrofe ed a coloro che ne faranno richiesta verranno spediti, come in passato, i campioni nei tessuti desiderati coi corrispondenti prezzi fissi del negozio ed i generi comandati si spediscono verso pagamento anticipato e mediante pacchi postali coll' assegno dell' importo dovuto, aggiunte le spese. - Il negozio assume forniture per Convitti, Ospitali, Opere Pie.

ALL'ANGURIA

La sottoscritta Ditta prega di avvertire la sua rispettabile Clientela di avere assortito i magazzini in Stoffe novità da signora e uomo per l'attuale stagione. C'è sempre l'assortimento biancheria, Stoffe per mobili ed altri articoli.

Avverte inoltre che confeziona vestiti per uomo e corredi per sposa con la massima accuratezza.

Padova, 21 Maggio 1895. V. RONCATO e C.
1085

OSTETRICA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 nom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

GIULIO MOSCA

da diversi anni proprietario dell'antico Negozio di Pellicceria, Guanti e Oravante, sito in Via ex Portici Alti N. 1088 in ditta Domenico Mattarello all'Insegna del DAINO

si pregia avvertire il pubblico che col giorno 3 marzo a. c. ha riunito l'azienda e relativo personale nell'altro suo Negozio attiguo.

Per la liquidazione dei crediti ne avrà l'incarico lo stesso direttore sig. Giuseppe Cardini e per qualsiasi altra ragione risponderà personalmente.

Spera che questo cambiamento nulla toglierà di quella fiducia che fin qui gli fu accordata ma, anzi, verrà accresciuta per le maggiori facilitazioni e più estesi assortimenti, assicurando anticipatamente che nessuna cura verrà omissa nell'adempimento delle Commissioni.

1022

VENA D'ORO
presso BELLUNO (Veneto)
premiato
Stabilimento Idroterapico
e stazione climatica prealpina a metri 500 sul livello del mare.

Direttore sanitari: prof. dott. civ. Alessandro Lustig del R. Istituto superiore di Firenze.

Vice-Direttore: dott. Arnaldo Trambusti.
Prop. cav. G. Lucchetti e fratelli
1011

FRATELLI-ROSSETTO
Piazza Cavour (Già delle Biade)

Deposito delle migliori novità di Parigi
Emporio Monachine di Firenze - ricca fornitura - da L. 4 in più

